



**Comunità Montana
Valtellina di Tirano**

Requisiti di accreditamento Ambito territoriale di Tirano
Unità D'offerta Sociale Per Disabili
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

(come previsto dalla D.G.R. 16 febbraio 2005, n° 20943)

Allegato A – Deliberazione Giunta Esecutiva n. 117 del 19.06.2019

SERVIZI SOCIALI PER PERSONE DISABILI	REQUISITI MINIMI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI PER L'AUTORIZZ. NE AL FUNZIONAMENTO DGR 20763 del 16.04.2005	CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO DELIBERA REGIONALE n. 20943 del 16.04.2005	CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO Decorrenza 1-7-2019
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE Struttura di accoglienza, pubblica o privata, per disabili la cui fragilità non sia compresa tra le fragilità riconducibili al sistema socio sanitario. Gli interventi educativi e sociali sono assicurati in forma continuativa.	Requisiti organizzativi generali ➤ <i>Rapporti con l'utenza:</i> Carta dei Servizi in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta in relazione ai differenti moduli. ➤ <i>Gestione dell'emergenza:</i> documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali. ➤ <i>Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze</i> piano delle manutenzioni e delle revisioni e registro con descrizione degli interventi e data dell'esecuzione. ➤ <i>Gestione dei Servizi Generali</i> Piano gestionale e delle risorse (interne o in <i>outsourcing</i>) destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia degli ambienti e preparazione/distribuzione dei pasti. ➤ <i>Funzionamento</i> Apertura: 365 giorni all'anno. ➤ <i>Ricettività:</i> 10 posti ➤ <i>Tipologia di personale addetto</i> <i>Coordinatore:</i> 1 laureato in scienze psicologiche, pedagogiche o sociali o un dipendente in servizio, con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno cinque anni. Il coordinatore potrà anche avere funzioni operative. <i>Operatori socio educativi:</i> 1 operatore	Requisiti organizzativi generali ➤ <i>Rapporti con l'utenza:</i> presenza di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli Enti invianti, nonché della qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi; presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento degli Enti invianti. ➤ <i>Per le strutture a carattere esclusivo di pronto intervento:</i> documento che dichiari il numero di giorni massimi di possibilità di permanenza. ➤ <i>Formazione del personale:</i> Piano annuale della formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti, con funzioni educative, di almeno 20 ore. ➤ <i>Debito informativo:</i> Impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regione e Comuni e richiesti da altri Enti Pubblici.	Requisiti organizzativi generali ➤ <u>Rapporti con l'utenza:</u> la carta dei servizi dovrà contenere/essere integrata dal progetto del servizio con l'esplicitazione di: • finalità e elementi fondamentali dell'organizzazione • modalità di funzionamento; • metodologia di lavoro: lavoro d'equipe, programmazione attività e verifica delle stesse, P.E.I. (<i>Il lavoro d'equipe dovrà essere documentato con relativi verbali</i>) • rapporti di collaborazione con il Servizio Sociale titolare inserimento • organizzazione giornata tipo, uso spazi e tempi; • integrazione con il territorio: inserimento degli ospiti nel contesto attraverso l'uso di servizi infrastrutture, risorse e opportunità esistenti. Il servizio dovrà prevedere almeno: • un incontro all'anno con famiglie per la condivisione della programmazione generale; • due incontri all'anno per la condivisione e la verifica del progetto educativo e sociale; • svolgimento di regolari riunioni per l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'aggiornamento sulle situazioni degli utenti in carico con stesura e conservazione del relativo verbale. L'elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli enti invianti, deve essere trasmessa all'Ufficio di Piano deve essere garantita la restituzione dei risultati ai soggetti interessati. ➤ <u>Rapporti con gli enti invianti:</u> almeno un incontro annuale con enti invianti per presentazione progetto di comunità; almeno una verifica semestrale con l'equipe territoriale ➤ <u>Formazione del personale:</u> ogni struttura si impegna a partecipare a momenti di rilevazione del bisogno formativo, predisposti

Allegato A – Deliberazione Giunta Esecutiva n. 117 del 19.06.2019

	socio educativo. ➤ <i>Progetti Educativi Individualizzati</i> Stesura ed aggiornamento periodico, per ogni disabile, di progetto educativo e sociale conservato nel fascicolo personale	<u>Per strutture di nuova attivazione e per le nuove assunzioni</u> ➤ <i>Coordinatore:</i> partecipazione ad iniziative di formazione/aggiornamento secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Lombardia, per un totale di ore comprese tra 50 e 100. ➤ <i>Operatori socio educativi:</i> • possesso di laurea in scienze dell'educazione; • diploma di educatore professionale; • diploma professionale con specifica istruzione di grado superiore oggi secondaria di secondo grado. • diploma istruzione di grado superiore oggi secondaria di secondo grado non specifico unita a ➤ esperienza specifica con utenza disabile ➤ o 40 ore di formazione /aggiornamento specifici e comprovata esperienza professionale di <u>almeno 1 anno</u> in ambito socio-educativo secondo gli indirizzi regionali; ➤ <i>Rapporto operatore socio educativo/utente: compreso tra 1:5 e 1:2</i>	dall'Amministrazione Provinciale, e a partecipare alla formazione qualora venga organizzata dallo stesso Ente. ➤ <u>Fascicolo personale:</u> per ogni utente inserito dovrà essere predisposto un fascicolo personale che viene compilato all'ingresso e aggiornato almeno ogni 2 mesi o comunque ogni volta vi sia un cambiamento significativo della condizione dell'ospite; il fascicolo dovrà contenere la relazione d'ingresso, il diario, il progetto individualizzato e l'autorizzazione al trattamento dei dati. ➤ <u>Progetti educativi individualizzati:</u> il progetto individualizzato dovrà contenere gli obiettivi individuali specifici, i tempi di realizzazione, le attività previste, gli strumenti adottati la tempistica delle verifiche periodiche e loro esito. ➤ <u>Coordinatore</u> Ogni struttura deve essere dotata di un coordinatore con presenza quotidiana e funzioni di indirizzo e verifica, di organizzazione del personale, tale operatore può svolgere anche funzioni educative, in questo caso devono essere indicate le ore dedicate al coordinamento e quelle deputate alla funzione educativa. In assenza del coordinatore le funzioni di coordinamento dovranno essere assunte da altro operatore e dovrà essere data comunicazione ai servizi e alle famiglie. ➤ <u>Rapporto operatore/ utente 1:5</u> Rapporto operatore/ utente -nella fascia oraria 8:00-21:00 Rapporto operatore/ utente 1:5 (oltre i 5 utenti dovrà essere garantita per tutta la fascia oraria la coesistenza di 2 operatori ose) -nella fascia oraria 21:00 - 8:00 Rapporto operatore/ utente 1:10
--	---	--	---

Allegato A – Deliberazione Giunta Esecutiva n. 117 del 19.06.2019

Requisiti Tecnologici e Strutturali

- *Caratteristiche generali della struttura*
 - Strutture già esistenti
Possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di: civile abitazione. Gli Enti gestori, in presenza di disabili motori, dovranno adottare idonei accorgimenti atti al superamento delle eventuali barriere architettoniche interne alla struttura e allo stabile dove la struttura risiede.
 - Strutture di nuova realizzazione
Possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di civile abitazione, ed inoltre il rispetto delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- *Articolazione della struttura*
La Comunità dovrà essere articolata in modo da garantire i seguenti spazi: cucina, soggiorno/pranzo, zona studio, camera da letto da massimo 3 letti.
- *Servizi igienici*
numero bagni in relazione al regolamento locale di igiene: almeno uno attrezzato idoneamente per igiene utenza grave; i bagni devono essere dotati di un sistema di comunicazione, di facile uso da parte degli ospiti, idoneo a segnalare le richieste di aiuto e di assistenza. Un servizio igienico per il personale.